

# Strade da sistemare, ma con quali soldi?

La difficoltà della Provincia per il piano 2015 sulla viabilità, si interviene nonostante l'assenza del decreto sugli enti locali

Il piatto piange, anzi proprio non si vede. Peccato che le strade vadano comunque rattoppate, la segnaletica posizionata, l'erba ai lati tagliata. Bisogna fare di necessità virtù e i chilometri di competenza da sorvegliare nel territorio ferrarese sono quasi 900.

«Non c'è ancora il decreto sugli enti locali - spiega il presidente della Provincia Tiziano Tagliani - e non possiamo quindi approvare il bilancio preventivo dell'ente. Il quadro finanziario è incompatibile con i prelievi dello Stato e le funzioni che dobbiamo continuare a svolgere. Nonostante ciò stiamo lavorando in dodicesimi anticipando le somme stanziare lo scorso anno».

Una sorta di esercizio provvisorio che prevede anche accantonamenti, quello per forza di cose messo in piedi per stilare il piano 2015 degli interventi sulla viabilità, che nella sostanza porta a concentrarsi sulle emergenze e sulle criticità di particolare rilievo.

«Guardiamo alle priorità,



Una strada dissestata

buttando il cuore oltre l'ostacolo. Stiamo spendendo in pratica i fondi teorici dello scorso anno», dice il consigliere con delega Piero Lodi.

Per ciò che riguarda il rifacimento dei manti stradali, «servirebbe una somma annuale di quattro milioni e mezzo di euro ai fini di una



La conferenza di ieri in Provincia con Tagliani e Lodi

manutenzione efficace», stima il dirigente dei lavori pubblici della Provincia Massimo Mastella; tuttavia la previsione di spesa è meno della metà, due milioni, di cui fanno parte i 200mila euro (ma in corso d'opera sono previsti altri stanziamenti) per riparare le frane. Restano un

milione e 200mila euro da dividere equamente tra Alto e Basso Ferrarese.

Sul primo versante, soprattutto per la ripresa di avvallamenti, si lavorerà su Sp 6 (località Corporeno), Sp 37 (S. Nicolò, Voghiera e Masi Torrello), Sp 40 (Pilastrì) Sp 41 (Bevilacqua), Sp 45 (Scorti-

## MOLTI PUNTI CRITICI

### Il problema dello sfalcio

Un problema molto sentito in questi giorni è lo sfalcio dell'erba: «Entro una decina di giorni - assicura Mastella - completeremo il primo dei tre previsti. Purtroppo i nostri mezzi sono vecchi e non possiamo comprarne di nuovi, ma una parte dell'attività è affidata all'esterno con una spesa di 130mila euro». Se per la potatura degli alberi la somma impegnata è di 130mila euro, quella per la segnaletica è di 160mila euro. Siamo sui 100mila invece per

l'installazione di guard rail su alcuni tratti della Sp 15 e della Sp 69; in particolare tuttavia per la posa delle barriere di sicurezza si guarda ai ponti con 70mila euro di spesa su Sp 3 (canale diversivo, Portomaggiore), Sp 15 (Ponte Mascellani, Lagosanto), Sp 15 (Scolo Scorsero, Ferrara), Sp 21 (Collettore Bosco, Lagosanto), Sp 22 (Scolo Oppio, Ferrara). Manutenzione straordinaria, inoltre, al ponte Marighella sulla Sp 4 tra Copparo e Migliarino.

chino), Sp 46 (Alberone), Sp 47 (Argenta), Sp 67 (Casumaro), Sp 79 (Portomaggiore); su tratti particolarmente usurati, Sp 15 (Ferrara), Sp 25 (S. Bartolomeo), Sp 29 (Voghiera), Sp 46 (Renazzo). Nel Basso interventi su Sp 68 (tra i tutori), Sp 24 (Ro), Sp 2 (Ferrara e Boara), Sp 55 (tutta tra La-

gosanto e Rotta Zambusi).

«La speranza - nota Mastella - è che il preventivo venga approvato al più presto altrimenti si rischiano slittamenti, visto che sono lavori necessariamente tra primavera ed estate».

Fabio Terminali

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## MERCATONE UNO

### Tavolo regionale per salvaguardare il lavoro

L'assessore Costi: incontro con i commissari sul piano straordinario per affrontare la crisi

«Nei prossimi giorni convocherò il tavolo regionale con le parti sociali per fare il punto sulla crisi del Gruppo Mercatone Uno». Così l'assessore regionale alle Attività produttive Palma Costi al termine dell'incontro tenutosi questa mattina a Roma presso il ministero dello Sviluppo economico sulla crisi del Gruppo Mercatone Uno Spa. Ieri l'assessore ha chiesto ai commissari straordinari «di partecipare all'incontro in Regione alla luce delle prime linee del piano straordinario presentate per salvaguardare il

valore dell'azienda e i posti di lavoro che può prevedere anche forme di garanzia da parte dello Stato secondo le norme europee. La richiesta di partecipare al tavolo regionale - prosegue Costi - è comunque all'interno del percorso delineato dal tavolo ministeriale, anche per la rilevanza numerica dell'azienda in Emilia-Romagna dove è occupato un terzo di tutti gli addetti a cui si aggiunge l'indotto e la sede direzionale a Imola».

La riunione - al quale hanno partecipato anche i sindacati

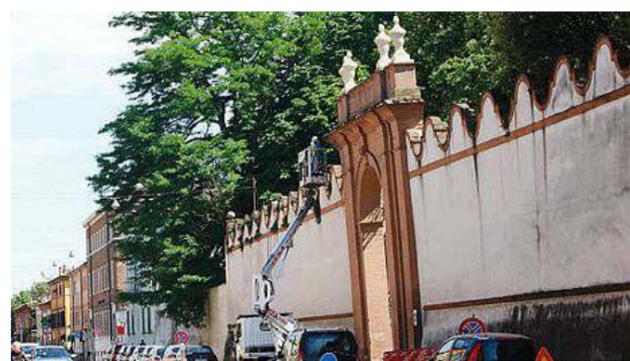
nazionali di categoria Fisascat, Filcams, Uiltucs, Ugl terziario e Flaica, i rappresentanti delle Regioni e i Commissari straordinari - è stato il primo incontro dopo la firma, l'11 maggio al ministero del Lavoro e delle politiche sociali, dell'accordo sull'accesso alla cassa integrazione straordinaria con decorrenza dal 7 aprile 2015 per 3.071 lavoratori dei 79 negozi della rete vendita; l'Inps provvederà direttamente al pagamento della Cigs vista l'impossibilità del Gruppo ad anticipare l'erogazione dell'ammortiz-

zatore sociale, per l'intera durata dell'amministrazione straordinaria. Dalla stessa data 7 aprile il Gruppo Mercatone Uno Spa è in amministrazione straordinaria. «Ora - ha concluso l'assessore Costi - dopo aver tutelato il reddito dei lavoratori con la Cigs, è necessario il massimo sforzo di tutti per sostenere le modalità più efficaci per non perdere unità produttive e posti di lavoro».

In provincia di Ferrara ci sono tre punti vendita del Mercatone Uno e anche nella vicina Occhiobello.

## PARCO PARESCHI

### I pinnacoli tornano a ornare l'entrata



■ Tre di loro erano crollati la notte del terremoto, il 20 maggio 2012 ma ora il parco Pareschi di corso Giovecca ha ritrovato i suoi pinnacoli decorativi. I tre crollati sono stati sostituiti da riproduzioni e il quarto è stato rafforzato. Il tutto con misure antisismiche.

## MALBORGHETTO

### Inizia oggi la sagra patronale dedicata a San Maurelio

Malborghetto è in festa! Da oggi, con la solenne processione che si snoderà per le vie del paese, avrà inizio la Sagra di San Maurelio, che si concluderà il 7 giugno con il consueto spettacolo pirotecnico. Il parroco don Alessandro Denti sottolinea con soddisfazione che questo evento è possibile «grazie alla disponibilità di tanti volontari che confermano, ogni anno, la loro affezione e disponibilità affinché questo appuntamento continui».



La chiesa di Malborghetto

Ringrazia «questo incontro di generazioni diverse che coincide anche con i sacramenti (Riconciliazione, Prima Comunione e Cresima) che i bambini riceveranno in questo periodo». Durante la durata di tutta la sagra sarà in funzione lo stand gastronomico che grazie

all'aiuto di cuochi volontari e collaboratori offrirà un'ampia scelta di menù tipici della cucina ferrarese. La novità di quest'anno è lo stand «Ape Time». Uno spazio fortemente voluto e gestito dai ragazzi della parrocchia, che dalle 19 alle 21 prepareranno sfiziose aperitivi accompagnati ogni sera da giochi diversi che non mancheranno di stupire gli intervenuti. Don Alessandro ricorda come, nonostante i sacrifici e le fatiche che accompagnano questo avvenimento, i volontari riescano sempre a ridere e scherzare, e non temano le «funeste» previsioni meteo perché come dicono sempre i ragazzi della parrocchia «a Malborghetto splende sempre il sole».

Cinzia Berveglieri

## FIorentINI (SEL)

### «Un confronto sulle prospettive del Polo Chimico»

«Un dibattito aperto alle forze economiche, politiche e sociali della città sul futuro del petrolchimico di Ferrara»: è questa la richiesta con cui Leonardo Fiorentini, consigliere indipendente eletto nella lista di Sel, chiude l'interpellanza presentata all'amministrazione comunale sulla situazione del Polo Chimico estense. Il consigliere ecologista, a partire dalle notizie uscite in queste settimane sulla stampa locale rispetto alle preoccupazioni dei sindacati rispetto alla tenuta occupazionale all'interno del Petrolchimico (CEF e Versalis su tutte), ha chiesto inoltre quale sia la situazione attuale in termini occupazionali e produttivi delle aziende insediate e quale sia lo stato di avanzamento degli investimenti previsti dagli accordi di programma e delle bonifiche avviate in seguito ad essi. «La crisi del petrolchimico di Ferrara - secondo Fiorentini - non può risolversi semplicemente tamponando di volta in volta le singole emergenze».



**ISTITUTO COPERNICO CARPEGGIANI**  
**VIA PONTEGRADELLA, 25 - FERRARA**  
**TEL. 0532 63176 - fax 0532 63177**

**CORSO SERALE**

**RIENTRO IN FORMAZIONE DEGLI ADULTI-ISTRUZIONE PERMANENTE**  
*l'istituzione scolastica che da 50 anni continua l'impegno per i lavoratori-studenti offrendo CORSI SERALI PER DIPLOMarsi*

**NON HAI FINITO GLI STUDI? VUOI PRENDERTI UN DIPLOMA?**  
**LA SOLUZIONE!!!**  
**"ISTITUTO COPERNICO CARPEGGIANI"**

**DIPLOMA DI PERITO IN ELETTRONICA**

- Vengono riconosciuti, come crediti formativi, gli anni di studio precedenti e le esperienze lavorative.
- Corso di PLC Siemens S 7 - 200 e PIC 16 F.
- Il maggior numero di crediti formativi ritenuti validi riduce il numero di anni per conseguire il diploma.
- CORSO DI PREPARAZIONE PER STAMPANTE 3D
- Piattaforma ARDUINO e Corsi di programmazione in C ++ propedeutico all'uso dell'ambiente ARDUINO.
- L'attività didattica si svolge dal lunedì al venerdì dalle ore 18,30/19 alle ore 23/23.30.
- Il diploma consente l'accesso all'università e l'iscrizione all'Albo Professionale.

**ISCRIZIONI APERTE FINO AL 15 OTTOBRE**

**SITO WEB: [www.itiscopernicofe.it](http://www.itiscopernicofe.it) • [feis01200x@istruzione.it](mailto:feis01200x@istruzione.it)**